

A Gesù nascituro e a Maria gestante primizie missionarie dell'Evangelizzazione, in e per la famiglia.

R| Signore Gesù, Tu, fin dal Tuo concepimento, per mezzo di Maria tua e nostra tenera Madre, sei stato il missionario dell'amore salvifico di Dio Padre. Accetta questo Rosario recitato insieme alla scuola di san Domenico che nel grembo materno prese il Tuo ufficio di Verbo, e di santa Caterina da Siena penultima in famiglia di 25 figli, del Beato Piergiorgio Frassati, di san Francesco Coll, del beato Bartolo Longo e di san Pio da Pietrelcina: insieme, vogliamo presentarti l'immenso corteo di quei fratelli più piccoli che nel seno materno, per malattia, per manipolazione "eugenetiche" e aborto, vengono condannati, pure senza Battesimo, a non nascere più.

1° Creati da Te Verbo del Dio immortale, anch'essi, dal concepimento a morte naturale, sono destinatari della redenzione compiuta da Te, morto in croce per tutta l'umanità e per attirare a Te tutti, compresi i nascituri specie se dimenticati nelle "viscere" materne e più bisognosi della Tua misericordia (*Gv 12,32; Is 49,15*).

2° Perché Tu, Gesù, sei il Redentore dell'intero genere umano a cui per diritto di natura appartengono anche i concepiti che, prima del parto, vivono nel grembo materno.

3° Gesù, non eri ancora nato quando, Tu Nuovo Adamo, - portando a compimento la speranza dell'antica Eva contro l'avversario ingannatore, il diavolo (*Gen 3, 15*): in previsione dei Tuoi stessi meriti, preservasti la nuova Eva, Maria, immune dalla colpa originale fin dal suo concepimento rendendola Immacolata nel grembo di sant'Anna; poi all'annuncio dell'Angelo Gabriele, avendola prescelta come Madre, Tu fosti concepito nel grembo suo verginale per opera dello Spirito Santo, e così "fatto carne", predesti dimora in noi e tra noi, come "Dio con noi", l'*Emanuele*.

4° Come portatore di gioia in questa valle di lacrime, Tu, Gesù, non eri ancora nato ed eri soltanto agli inizi del tuo primo mese all'interno del grembo di Maria tua nuova dimora, quando, in fretta e insieme con Lei primizia missionaria dei salvati, compisti, dalla casa di Giuseppe alla casa di Zaccaria, il tuo primo viaggio missionario storicamente accertato: restasti per circa tre mesi in aiuto di Elisabetta incinta al sesto mese e in aiuto del bambino che ella, nella sua vecchiaia, portava nel grembo. Gesù, per tutte le madri di ogni popolo e nazione, e, in modo speciale con l'amore di san Domenico "missionario" fin dal grembo di sua madre e di santa Caterina da Siena ventiquattresima di venticinque figli, ti preghiamo per le gestanti in difficoltà e per i nascituri battezzandi, "cui viene impedito di nascere" (*Evangelium Vitae*, n. 105).

5° Essi, non avendo trovato pietà neppure nel cuore della loro mamma, si vedono costretti con la copertura legale dello Stato, ad essere estromessi dal grembo materno e di fatto condannati due volte, nella vita fisica con l'aborto e nella vita dell'anima con il mancato Battesimo (*Gv 3, 4-5; Mt 28, 19*). Concepiti nel "peccato" fin dall'origine, vengono condannati, senza loro colpa, da colpevoli. Troppo piccoli e incapaci di difendersi da soli, essi, di fatto, sono emarginati e abbandonati da tutti. Signore Gesù, "Pietra scartata", Salvatore dei perduti, avvocato di coloro che non sanno quel che fanno, pensaci Tu: e se vuoi Tu con il Battesimo amministrato dalla Chiesa, porta in cielo anche i bambini che, nel grembo materno, per malattia, per manipolazione eugenetiche o farmacologiche e aborto, vengono condannati a non nascere più.

R| Per intercessione di Maria Immacolata, di san Domenico predicatore del Rosario e padre del primo Ordine missionario nella Chiesa, di santa Caterina da Siena, di san Martino de' Porres, di san Pio da Pietrelcina e di tutti i Santi concedi a noi, Gesù, di testimoniare in vita e in morte la fede del nostro battesimo, di adorarti con tutta l'anima e di amare tutti; desiderando il Battesimo pure per i nascituri battezzandi specie se condannati all'aborto; tanto, Gesù, ti chiediamo nella Fede della Chiesa e nella carità dell'unico Padre celeste che, per tutti, è Dio «ricco di misericordia». Amen.